



COMUNICATO STAMPA post gara del 17.10.2016

Giuseppe "Pippo" Rapisarda con Danilo Piga, su Fiat 600 Moretti del 1956, trionfano nella 15.a Cronoscalata Erba-Madonna del Ghisallo, classica per autostoriche organizzata dal Veteran Car Como. Seconda l'Aprilia di De Bellis, terza la Porsche di Rossi. Ben 65 auto in lizza sulle alture del Triangolo Lariano. Gran finale con ricevimento a Villa Rizzoli a Canzo.

Vince per la dodicesima volta con la Fiat 600 Moretti del 1956 e conquista il Ghisallo 2016. "Pippo" Giuseppe Rapisarda di Monza, con Danilo Piga di Vigevano nel ruolo di navigatore, vince la 15.esima edizione della Erba - Madonna del Ghisallo, classica d'autunno a cura del Veteran Car Club di Como, federato ASI.

Ben 65 le autostoriche (dal 1938 al 1993) in lizza che si sono misurate su un tracciato molto apprezzato del Triangolo Lariano, superando Conca di Crezzo, Pian Rancio-Ghisallo, Bellagio, Piani del Tivano, ecc. Al termine della 42.esima prova cronometrata, l'ultima in programma, disputata nella stupenda ambientazione dell'altipiano del Tivano, Rapisarda- Piga hanno totalizzato 221,52 punti di penalità. L'equipaggio portacolori del club Cavem ha preceduto di 102 punti i pavesi Maurizio e Filippo De Bellis su una stupenda Lancia Aprilia del 1938 iscritta con i colori del club Ruote Epoca Pavia. Sul terzo gradino del podio, con 559,24 punti, sono saliti Mario e Luigi Rossi nell'abitacolo della Porsche 356 SC del 1964 n.18 targata Club Oroibico.

Quarto posto finale, primo di categoria "Modern", per i primi comaschi: sono i canturini Mauro Marelli e Domenico Ronchetti su Lancia Fulvia HF 1600 '72 n.34 del Veteran Car Como che hanno di poco preceduto (24 penalità) un'altra Fulvia coupé, la Rally del 1968, di Ornella Bestetti e Cristina Colombo del club HCC di Verona. Seguono il sesto Aurelio Capelli (Triumph TR3A '69, 752 penalità) del Brianza Classic Team, settimo i comaschi Luca Barni con papà Giorgio (Osca 1600 GT2 '63, 803 pen), ottavi i comaschi Ruggero Pignatta con Dario Gallorini (Alfa Romeo Giulietta spider '56, 809 pen). Completano la "top ten" la Ferrari 348TB '92 di Davide Malucelli con Claudia Bernuzzi (828 pen) e l'Autobianchi A112-Zero team '70 di Robj Bigreds (965 pen).

Nella categoria Post Vintage vittoria in solitaria per la Lancia Aprilia del 1938 dei pavesi Maurizio e Filippo De Bellis, mentre nella Classic è Rapisarda a precedere Capelli e Pignatta. Qui quarto è Stefano Grandi con Rita Gasparini sulla stupenda Jaguar XK140 OTS '55 che hanno preceduto la Giulietta TI 1300 di Giorgio Ostini (Vcc Como), la rara Porsche 356 preA di Leonardo Freyrie con la nipotina Luisa (Cmae Milano) e la Fiat 600 '55 di Angelo Colombo dotata di servomeccanismi GuidoSimplex (Vcc Como). La classe Post Classic

è stata molto combattuta: qui i bergamaschi Mario e Luigi Rossi su un'apprezzata Porsche 356 SC '64 hanno preceduto la Fulvia Coupé dell'equipaggio femminile (a loro la Coppa delle Dame) formato da mamma Ornella Bestetti e la figlia Cristina. terzo gradino di classe per un'altra famiglia comasca: è quella formata dal figlio Luca Barni che gareggia con papà Giorgio (Vcc Como) sulla Osca 1600 GT2. La più numerosa è stata la classe Modern: qui hanno dettato legge i canturini Mauro Marelli e Domenico Ronchetti alla loro miglior gara da quando gareggiano con la Fulvia Coupé 1600 '72. Sul podio hanno preceduto la Ferrari 348TB '92 di Davide Malucelli e la Lancia Fulvia Coupé 1600 '73 di Luigi Cicconofri.

Il trofeo a squadre è stato assegnato al Veteran Car Como (grazie a Marelli, Barni e Pignatta, totale 2277 penalità) che hanno preceduto Brianza Classic Team (Capelli, Pirovano, Lomacci, 3699 punti) e Vams Varese (Gobessi, Bassani, Gamba, 4945 pen). Seguono Ruote Storiche Lainatesi (Cicconofri, Peverelli e Caraccini, 5695 pen), Gams Gallarate (Valtorta Luigi, Falcetta e Valtorta Davide, 7631 pen.) e Milano Autostoriche (Cassani, Molinaro e Di Martino, 22.704 pen.).

Confermando le ottime premesse della vigilia, la competizione si è articolata su tre serrate ore di gara con partenza nell'accogliente Parco Majnoni di Erba, con una breve pausa a metà gara a pochi passi dallo stupendo Santuario della Madonna del Ghisallo dedicata ai ciclisti. Qui i concorrenti provenivano dalle "tirate" prove crono di Lambrone, Castelmarte, Conca di Crezzo e Magreglio e, dopo i tre crono accanto al ristorante Ghisallino, hanno proseguito verso altri cronometraggi a Pian Rancio discendendo a Bellagio. Da qui hanno raggiunto Nesso e, risalendo verso Zelbio e Sormano, hanno dato vita alle quattro conclusive prove di Piano del Tivano.

Il gran finale è avvenuto nell'elegante Villa Magni Rizzoli a Canzo: qui è avvenuto l'aperitivo e il ricevimento nelle affrescate sale dell'antica dimora storica alla presenza di due esperti Commissari ASI, Claudio Bianchera e Claudio Camilli. Con loro e con il vice presidente di Aci Como Paolo Brenna, con cui il Veteran Car Club Como vive da anni ottimi rapporti, si sono svolte le assegnazioni dei premi d'onore, premiando i primi cinque di categoria e i migliori d'assoluta, oltre ai premi speciali.

La 15. Erba - Madonna del Ghisallo si è collocata quasi al termine di un'annata 2016 di grande impegno ed organizzazione di gare classiche, raduni, eventi culturali e d'aggregazione ispirate al motorismo storico, valorizzando le eccellenze del territorio. Il Veteran Car Club di Como ha sede ad Arosio, vanta più di 1600 soci e da anni è federato ASI: è presieduto da Adriano Monzio Compagnoni, dai suoi vice Angelo Rusconi e Ottavio Zaro e dal segretario Enrico Pellegatta.

INFO E CLASSIFICHE: www.veterancarclubcomo.it - info@veterancarclubcomo.it

VIDEO EVENTO: <https://youtu.be/yZ5I2jHrvJg>

FOTO EVENTO : http://www.veterancarclubcomo.it/site/?page_id=34